

S.O.S. Parere e supporto per le valutazioni ambientali  
Responsabile del procedimento:  
ing. Massimo Telesca  
Via Cairoli, 14 – 33057 Palmanova  
Tel 0432.1918087  
Email [massimo.telesca@arpa.fvg.it](mailto:massimo.telesca@arpa.fvg.it)  
Responsabile dell'istruttoria:  
ing. Gladys Doris Lizzi  
Tel 0432.1918054  
Email [gladys.lizzi@arpa.fvg.it](mailto:gladys.lizzi@arpa.fvg.it)

e p.c.

Spett.  
Autorità di Sistema Portuale del Mar Adriatico  
Orientale  
PEC: [pec@cert.porto.trieste.it](mailto:pec@cert.porto.trieste.it)

MATTM  
Direzione Generale per le Valutazione e le  
Autorizzazioni Ambientali  
PEC: [dgsalvanguardia.ambientale@pec.minambiente.it](mailto:dgsalvanguardia.ambientale@pec.minambiente.it)

MATTM  
Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto  
Ambientale VIA e VAS  
PEC: [ctva@pec.minambiente.it](mailto:ctva@pec.minambiente.it)

Regione FVG  
Direzione Centrale Ambiente ed Energia  
Servizio Valutazioni Ambientali  
PEC: [ambiente@certregione.fvg.it](mailto:ambiente@certregione.fvg.it)

**Oggetto:** VIA 440 - Parere di verifica sul Piano di Monitoraggio Integrato VIA/VAS del Piano Regolatore del Porto di Trieste e sul Piano di Monitoraggio Ambientale per gli interventi di ampliamento della radice del Molo VI

Proponente: Autorità di Sistema Portuale del Mar Adriatico Orientale

**Vs. nota S3-10 prot. n.24/2018 del 18.01.2018 al prot. ARPA FVG n. 2017 del 19.01.2018**

In riferimento all'oggetto, esaminata la documentazione trasmessa dal Proponente e composta da:

- Piano di Monitoraggio Ambientale PMA 150 revisione 03 dd 18/01/2018 – progetto definitivo – interventi di ampliamento alla radice del Molo VI PROG. A.P.T. n.1801;
- Piano di Monitoraggio Integrato (PMI) VIA/VAS – relazione rev.2 dd 16/01/2018;

Vista la precedente ns. nota ARPA FVG prot. n.42962 dd.20/12/2017;

**si esprime parere favorevole ai documenti presentati con le seguenti osservazioni e prescrizioni.**

## ACQUE MARINE COSTIERE

### Osservazioni sul PMA radice Molo VI

PMA\_0150\_PIANO\_MONITORAG\_AMB\_R03.PDF

- Paragrafo 3.5.4 – pag. 19: in relazione al processo di flocculazione dei solidi sospesi nella colonna d'acqua, questo va utilizzato in caso di valori particolarmente elevati di torbidità del mare rilevati in fase di corso d'opera tramite la sonda multiparametrica posta in opera nell'area di cantiere e/o in relazione ai valori elevati di TRIX calcolati sempre per le acque dell'area di cantiere.

Inoltre, l'operazione di flocculazione potrà essere effettuata solamente all'interno dell'ambito confinato dall'installazione del sistema sottomarino di conterminazione tipo "Bubble Screen" e sottoposta a verifica con misure da torbidimetro.

Per quanto riguarda la natura chimica del flocculante è importante privilegiare composti compatibili con l'ambiente marino come ad esempio quelli utilizzati come flocculante nel trattamento delle acque potabili.

Paragrafo 3.5.3 - Parametri chimico-fisici: si ribadisce quanto indicato a pag. 2 della nota ARPA FVG prot. n.42962 dd.20/12/2017 con riferimento alla pag. 18 del PMA in cui si indica come soglia di attenzione il valore minimo/massimo rilevato nell'ante opera per ossigeno disciolto, potenziale redox, pH, clorofilla *a*. Al superamento delle soglie di attenzione dei parametri, i lavori del cantiere devono essere sospesi fino al recupero di valori inferiori/superiori alle soglie e, nel caso in cui le soglie fossero superate due o più volte nell'arco della stessa giornata lavorativa, devono attivarsi i prelievi di cui appresso.

Per quanto riguarda la **torbidità** (FTU, NTU o solidi sospesi) va ricordato che la prescrizione n.27 del decreto di compatibilità ambientale del MATTM n.173 del 7 agosto 2015 prevede che dovrà essere concordato con ARPAFVG il valore soglia di torbidità che dovrà essere comunque assicurato durante l'esecuzione dei dragaggi.

**Pertanto si chiede che, al termine della fase ante opera e prima dell'inizio dei lavori, sulla base degli esiti di tutte le misure effettuate, l'Autorità di Sistema Portuale proponga alla scrivente Agenzia tale valore soglia per la relativa approvazione. In tale occasione dovrà essere presentato anche un protocollo indicante tutte le misure di mitigazione che il Proponente si impegnerà ad adottare nel caso in cui gli esiti delle misure in corso d'opera dovessero evidenziare situazioni anomale.**

Osservazioni sul PMI Piano Regolatore Porto di Trieste

*PMI\_Relazione\_REV2.pdf*

- Paragrafo 12.4.7 Quadro riassuntivo delle attività di monitoraggio - pag. 212: si chiede di eliminare dalla tabella, in quanto ridondante, la dicitura "Fitoclancton di superficie".

Si fa infine presente che per ottenere calcoli esatti degli indici, si necessita che venga riportato sui documenti ufficiali i corretti valori dei limiti di classe. A fronte di tale premessa, si evidenzia che nella scheda 11.3.3 Tutela dell'ambiente marino, all'indicatore "Qualità delle acque marine costiere – Indice M-AMBI" (pag.122 - PMI\_Relazione\_REV2.pdf) sono riportati erroneamente per l'indice i limiti di classe per le acque di transizione (DM 260/10 Tab.4.4.1/c) invece di quelli relativi alle acque marino-costiere (DM

260/10 tab. 4.3.1/b). Pertanto i limiti di classe dovranno essere sostituiti nella scheda per poter ottenere un calcolo corretto dell'indice.

### Si rammenta infine che

- le date di esecuzione dei monitoraggi dovranno essere comunicate con congruo anticipo (almeno 15 giorni) via PEC ad ARPA FVG - SOS Dipartimento di Trieste ([arpa.ts@certregione.fvg.it](mailto:arpa.ts@certregione.fvg.it)), al fine di permettere all'Agenzia di predisporre eventuali interventi di controllo.
- i dati del monitoraggio, unitamente alla relazione tecnica illustrativa di commento agli esiti del monitoraggio in relazione a quanto atteso, dovranno essere inviati via PEC ad ARPA FVG – SOS Dipartimento di Trieste, entro il 31 marzo dell'anno successivo alla esecuzione delle misure.

Rimanendo a disposizione per eventuali chiarimenti si porgono distinti saluti.

Il Responsabile della S.O.S.  
Pareri e Supporto per le Valutazioni Ambientali  
ing. Massimo Telesca  
(documento informatico sottoscritto con firma  
digitale ai sensi del d.lgs. 82/2005)